

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto
Temi Giugno 2015

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.1

Il candidato progetti un piccolo padiglione espositivo, in un lotto a forma di triangolo equilatero di lato pari a 65 metri ed orientato come da rappresentazione allegata. Il lotto è confinante su un lato con i giardini ospitanti gli altri padiglioni e su due lati con l'acqua. Si rispetti una distanza di almeno 5 metri dai confini del lotto.

Il padiglione potrà svilupparsi su 2 piani per un'altezza massima di 10 metri e dovrà soddisfare il seguente programma:

- sala espositiva di almeno 150 mq
- piccolo ufficio di massimo 30 mq
- servizi
- n. 3 residenze per artisti con atelier, spazi comuni e cucina di massimo 200 mq

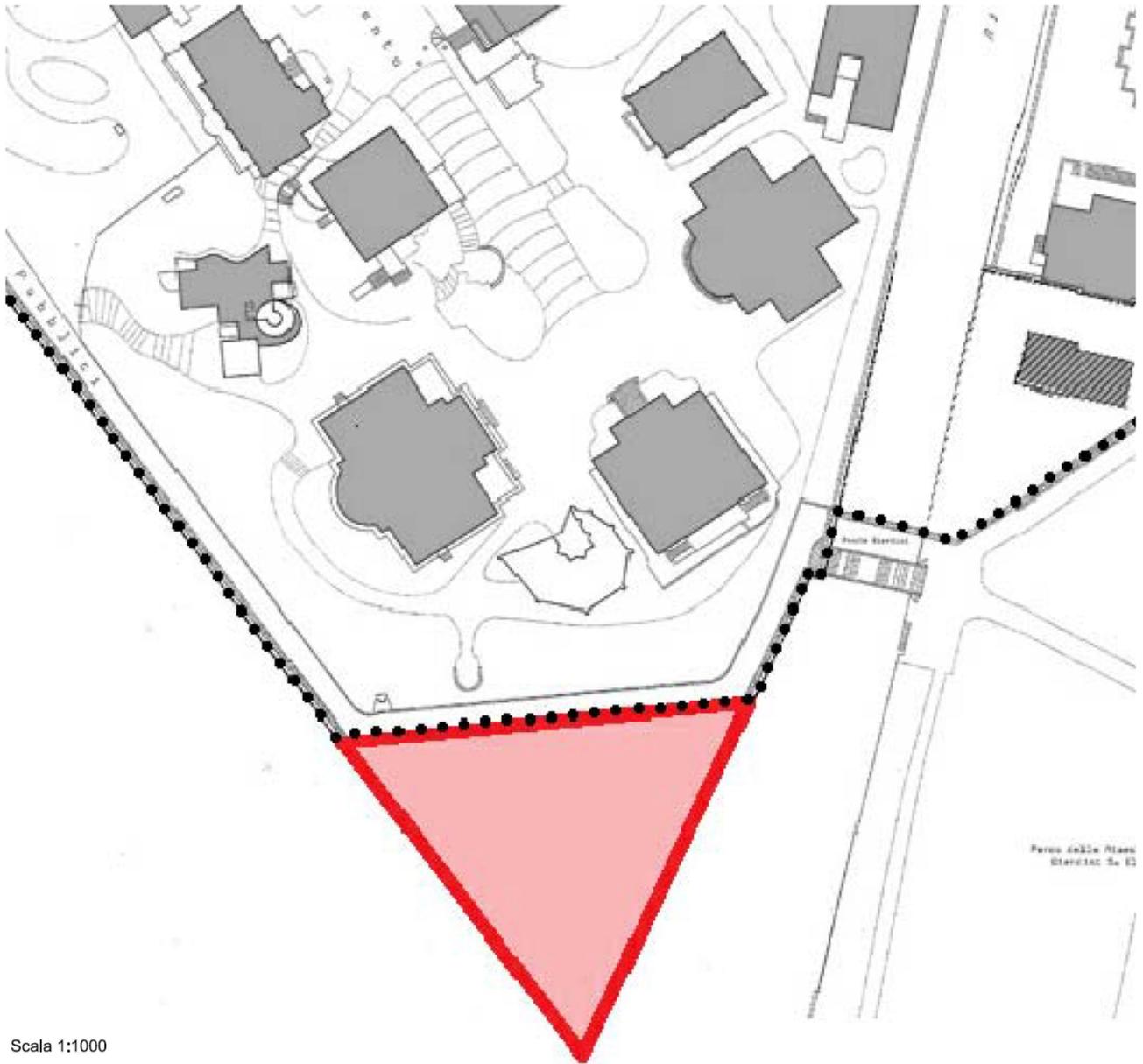
Al candidato si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi di studio e schemi relativi all'idea progettuale
- planimetria con inserimento in scala 1:500
- piante, sezioni e prospetti in scala 1:200
- dettagli e vedute a scelta

Prima prova scritta (2 ore)

Sintetica relazione di progetto esplicativa delle scelte progettuali, con particolare riferimento a:

- soluzioni spazio-funzionali
- relazioni tra spazi aperti, espositivi e residenziali
- materiali e soluzioni costruttive adottate



Scala 1:1000



Scala 1:5000



Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.2

Il Candidato/a imposti un piano particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione delle previsioni di Piano Regolatore Generale su un'area avente un'estensione di mq. 30.290, su cui è previsto un indice di Utilizzazione Territoriale (U.T.) pari a 0,35 mq/mq ed un Indice di Occupazione (I.O.) massimo pari a 0,50 delle Superfici Fondiarie.

Le caratteristiche geometriche dei terreni ed i parametri edilizi sono evidenziati nell'allegata planimetria.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al rispetto del fabbisogno delle aree da destinarsi a standard urbanistici, secondo l'articolazione prescritta dal DM 1444/68, ed al disegno del sistema degli spazi pubblici che gli stessi andranno a costituire. Inoltre, specifica considerazione dovrà essere rivolta ad assicurare la continuità del sistema viario, carrabile e pedonale, ed al posizionamento dei volumi edilizi in relazione alle condizioni contestuali ed ambientali.

Il Candidato/a dovrà presentare i seguenti elaborati:

- 1) schema planivolumetrico dell'insediamento in scala 1:1000, con indicazione dell'uso dei suoli, sagome dei fabbricati, calcolo analitico dei dati quantitativi relativi all'articolazione delle superfici a destinazione pubblica e privata;
- 2) schema planimetrico in scala 1:1000 del sistema degli spazi pubblici con l'indicazione delle principali reti di urbanizzazione, tenendo conto che le stesse sono presenti lungo tutte le strade che afferenti al comparto e che la morfologia dei terreni è in leggero pendio da nord verso sud;
- 3) almeno una sezione tipo che evidenzi il rapporto tra sede stradale, percorso pedonale ed eventuale spazio pubblico contermini.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che illustrino l'idea insediativa, i rapporti volumetrici o la qualità architettonica degli spazi aperti.

Prima prova scritta (2 ore)

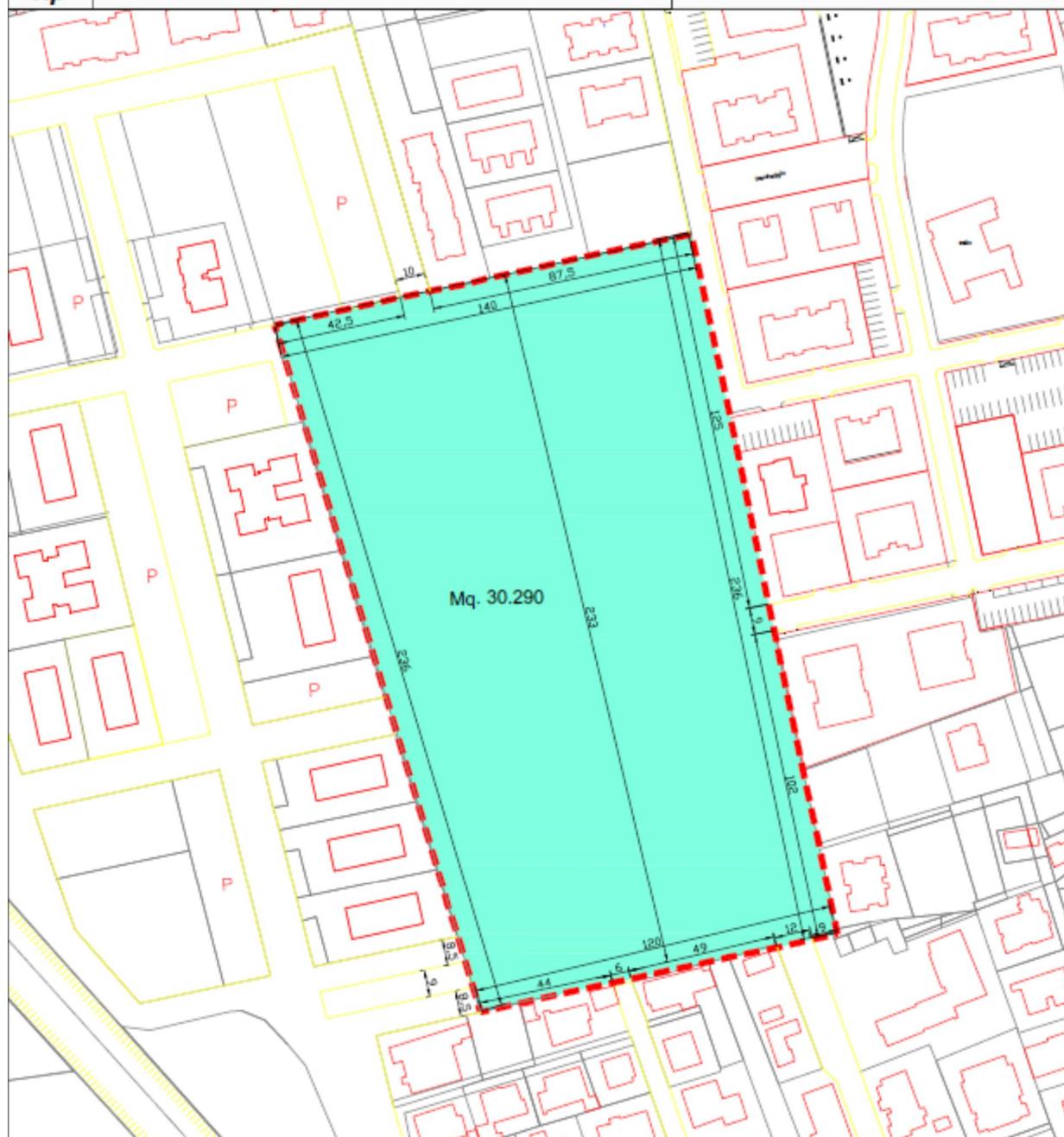
Indici e parametri urbanistici ed edilizi

U.T.	0,35 mq/mq
I.O.	0,50 della superficie fondiaria
D.F.	m 10
D.C.	<ul style="list-style-type: none"> ■ dai confini dei lotti: 1/2 di H dell'edificio da costruirsi e comunque non inferiore a m 5 ■ dai confini con le aree di cessione : m 5 ■ m 5,00 per strade di lunghezza sino a m 12,00 ■ m 7,50 per strade di larghezza superiore a m 12,00 oppure <ul style="list-style-type: none"> ■ allineamento rispetto ad una strada già urbanizzata
H	m 20,50
Np	6

Legenda

 perimetro del comparto

 area di intervento
Mq. 30.290



Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.3

Il Candidato/a imposti il progetto di di **scuola materna** all'interno di un capannone industriale esistente le cui caratteristiche sono evidenziate nell'allegata pianta e sezioni.

La scuola deve comprendere tre sezioni e deve essere organizzata tenendo presente le diverse attività e di separare le attività rumorose da quelle più silenziose, secondo tre categorie:

- attività ordinate (attività che gli scolari svolgono a tavolino o su bancone);
- attività libere (di carattere motorio o ludico o di carattere complementare, ecc.);
- attività pratiche (indossare o togliersi gli indumenti, piccole operazioni di toletta personale, uso dei servizi, mensa, ecc.)

le tre sezioni usufruiscano degli stessi spazi comuni, salvo che per la mensa e la lavanderia.

In particolare:

Numero alunni	m2/sezione	m2/alunno
90	210	7,00

Attività didattiche (indicazione da Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975:

TABELLA 5 - INDICI STANDARD DI SUPERFICIE: SCUOLA MATERNA
(il valore tra parentesi esprime il numero dei locali relativi agli spazi descritti)

Descrizione degli spazi	sezionin. sezioni(1*)	
	3 n. alunni 90 m ² /al.	
1 Spazi per attività ordinate: attività a tavolino attività speciali	1,80 (3)	m q . 1 6 2
	0,40 (4)	m q . 3 6
2 Spazi per attività libere:	0,90	m q . 8 1
3 Spazi per attività pratiche: - spogliatoio - locali lavabi e servizi igienici - deposito	0,50 (3)	m q . 4 5
	0,67 (2- 3)	m q . 6 0
	0,13 (1- 2)	m q . 1 2
4 Spazi per la mensa: - mensa (2*) - cucina, anticucina, ecc: (30 m ² fissi per ogni scuola)	0,40 (1)	m q . 3 6
	0,35	m q . 3 2
5 Assistenza: - stanza per l'assistente (15 m ² fissi per ogni scuola) - Spogliatoio e servizi igienici insegnante (6 m ² fissi per ogni scuola) - piccola lavanderia (4 m ² fissi per ogni scuola) Indice di Superficie netta globale Somma indici parziali Connettivo e servizi Connettivo e servizi/Superficie totale netta per cento	0,17	—
	0,07	—
	0,04	—
	6,65	—
	5,41	—
	1,24	—
19%	—	

Il capannone nel quale andrà inserita la scuola materna è situato in un lotto recintato di m 98 x 70. L'edificio è disposto in posizione centrale con un'ampia area parcheggio.

Si richiede di inserire lo spazio funzionale della scuola materna all'interno dell'edificio esistente, utilizzando la superficie in eccedenza per attività ricreative (gioco, attività musicali, ecc.) .

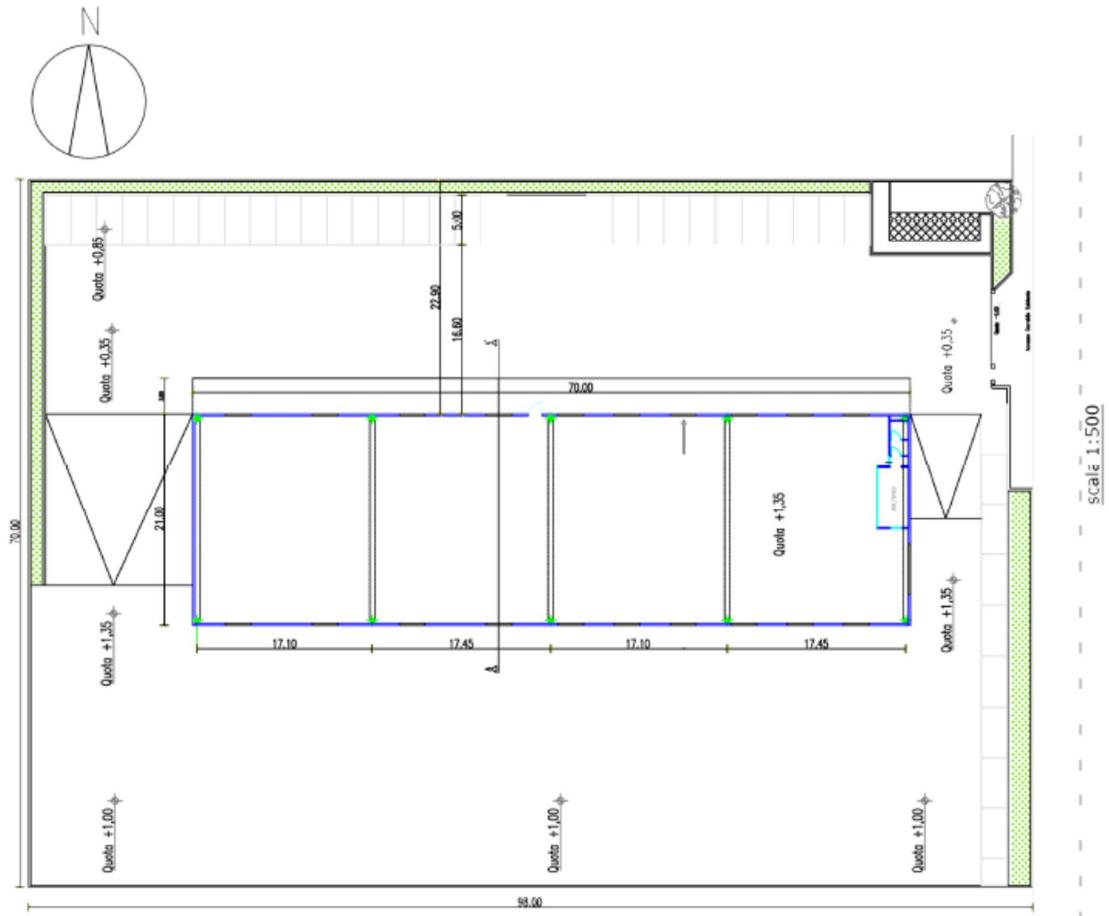
Essendo la struttura realizzata in pannelli verticali prefabbricati, è possibile prevedere la demolizioni di porzioni delle facciate per realizzare aperture o finestrate in grado di soddisfare le esigenze funzionali, di luce e di ventilazione naturale.

Il Candidato/a dovrà presentarne i seguenti elaborati:

- 1) schema planimetrico del lotto con l'inserimento della scuola, tenendo presente l'orientamento dell'edificio.
- 2) uno schema assonometrico dell'idea progettuale
- 3) piante, sezioni e prospetti in scala 1:200
- 4) almeno una sezione cielo-terra in scala 1:50 o 1:20 di una parte significativa, che evidenzi le principali relazioni tra l'edificio esistente e il nuovo edificio scolastico

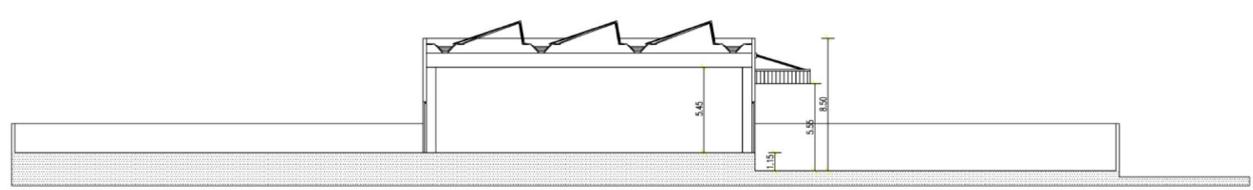
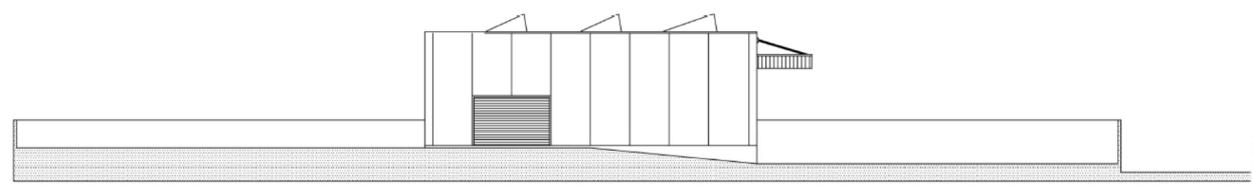
Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e architettonica, nonché dettagli significativi.

Prima prova scritta (2 ore)



scala 1:500

PIANO TERRA



scala 1:200

PROGETTO ARCHITETTURA E PAESAGGIO

Seconda Prova Scritta (4 ore) - Tema
(solo per ammessi dopo le prime 2 prove)
TEMA - TOTALE 4 ORE

Traccia N.1

L'Architettura si avvale di molti strumenti esterni di conoscenza e produzione creativa, come la fotografia, il viaggio, il disegno, le arti visive performative e quelle digitali, ma anche la scultura, la grafica ed il video. Il candidato spieghi qual è la disciplina o il linguaggio espressivo e conoscitivo che sente più vicino e quale sia il suo ruolo nel suo rapporto con la progettazione e con l'architettura in genere.

Traccia N.2

Negli ultimi anni il tema della "sostenibilità" in architettura ha cominciato a sciogliersi nei molti approcci nei quali possiamo scomporla: il riciclo, la partecipazione, l'accuratezza tecnologica e della gestione delle risorse, la scelta di densificare città già dense. Il candidato proponga il suo approccio e le sue valutazioni al tema e illustri in modo in cui tutto ciò si riflette nei suoi progetti, facendo eventualmente riferimento al lavoro svolto nella prima prova.

Traccia N.3

Le regole urbanistiche non sempre si traducono nella qualità dello spazio urbano e della vita degli abitanti. Il candidato illustri il suo punto di vista sul ruolo della pianificazione urbana e sulla direzione nella quale pensa che l'urbanistica dovrebbe evolvere, individuando gli elementi che hanno messo in crisi gli strumenti tradizionali e delineando le strategie possibili per una gestione intelligente della città.